



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

48743

Domanda di revisione 3 MAR. 1967

Il sottoscritto ALFONSO SANSONE residente a ROMA per la carica
Via dei Vitelleschi 34 legale rappresentante della Ditta SANCRO INTERNATIONAL -
Società per Azioni -

Tel. 873241 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "IL FISCHIO AL NASO" - A COLORI

di nazionalità: ITALIANA produzione: SANCRO INTERNATIONAL - Società
per Azioni

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata metri 3.015 accertata metri 3.057
SANCRO INTERNATIONAL S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Dr. Alfonso Sansone)

Roma, li 3 MAR. 1967

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un paese indefinito dell'Europa, che potrebbe anche essere l'Italia, l'industriale Giuseppe INZERNA ha fatto fortuna con un geniale sfruttamento della carta; è un uomo di successo, con una bella moglie, un'unica figlia ed una vita brillante. Unico inconveniente che lo affligge è un fischiotto al naso, sottile e lieve, ma a volte insistente ma molto noioso. Un giorno che si trova in visita alla "Clinica Salus Bank" gli viene offerta la possibilità di sottoporsi ad un completo e sicuro esame diagnostico. In poche ore tutto sarà fatto, mentre l'industriale potrà continuare ad occuparsi dei suoi affari nel bell'appartamento destinatogli nella Clinica. La bella dottoressa Immer Meher, capo del corpo sanitario, gli assicura ogni conforto e tranquillità. Dopo qualche giorno però l'industriale dovrà trasferirsi al piano superiore per agevolare una nobildonna, nuova ospite della "Salus Bank". Analisi, accertamenti e cure si susseguono, ma sempre in modo piacevole. Ormai Inzerne ha fatto l'abitudine e la persuasione irresistibile della dottoressa Immer Meher placa qualche suo scatto di impazienza.* Inzerne nel frattempo continua ad occuparsi dei suoi affari, fino ad accorgersi che suo padre nella direzione della floridissima azienda vorrebbe aggiornare la produzione alle mutate congiunture. Anche la famiglia Inzerne si è adeguata alla situazione: la signora Anita non ha più motivo di nascondere la presenza di un giovane brillante che è un suo assiduo corteggiatore; la figlia Gloria provvede personalmente a scongiurare le conseguenze di una disavventura sentimentale. Nulla è negato ad Inzerne, nemmeno la sorpresa di una serie di avventure galanti. A mettere ordine nelle sue abitudini arriva però l'amante ufficiale che non trova difficoltà ad ottenere un appartamento attiguo al suo.

Man mano che la terapia con-~~tinua~~ vengono richiesti altri trasferimenti ad altri piani dell'edificio sempre più in alto. Le cure continuano ininterrotte ma il fischio al naso non se ne va, nè diminuisce di intensità di frequenza. Ad un certo momento per quanto sia straordinariamente confortevole l'ospitalità della "Salus Bank", il Signor Inzerna è tentato da una voglia irrefrenabile di evadere. Ma la fuga viene scoperta. Seguono affettuosi ~~romproveri~~ ed ~~inve~~ inevitabili misure restrittive, mentre le cure e le applicazioni di vario genere vengono intensificate. Ad un certo punto i luminari della "Salus Bank" sarebbero propensi a sottoporre il signor Inzerna ad un trattamento di ibernazione. Si tratterebbe di sottrarre al logorio del male e alla età il suo fisico in attesa che vengano perfezionate le cure specifiche del male di cui si tratta. I trasferimenti, sempre verso l'alto, sono arrivati all'ultimo piano dell'edificio. La vicenda del fischio al naso sta per concludersi: sempre piacevolmente, con molto garbo, con tutta la deferenza dovuta ad un così importante personaggio.

TITOLI DI TESTA

Ugo TOGNAZZI in "Il Fischio al Naso" liberamente tratto da "I Racconti" di Dino Buzzati - prodotto da Alfonso Sansone, Enrico Chroscicki, Ugo Tognazzi - con Olga Villi, Tina Louise, Franca Bettoja, Alicia Brandet, Gildo Tognazzi, Gigi Ballista, Marco Ferreri, Riccardo Garrone, Alessandro Quasimodo, Janine Raynaud, Cesare Gelli, Federico Valli, Ermelinda De Felice, Annamaria Aveta (CsC), George Wallis, Renato Nicolai, Alessandra De Venezia, Luigi Leoni, Rossella Bergamonti, Mario De Simone, Renzo Tarabusi, Giglio Scarnicci.

Una produzione SANCRO INTERNATIONAL S.p.A.

Sceneggiatura di Giulio Scarnicci, Renzo Tarabusi, Rafael Azcona, Alfredo Pigna, Ugo Tognazzi, -

Abiti femminili realizzati da Emilio Pucci

Scenografia: G. Bartolini Salimbeni - Arredamento: Rosa Gristina,

Franco D'Andria - Aiuto Regista: Fulvio Marcolin - Ispettore di

produzione: Pietro Innocenzi - Segretario di produzione: Roberto

Giussani - Segretario di edizione: Arturo Caravati - A. Scenografia:

Paola Mugnai C.S.C. - Costumista: Nadia Vitali - Effetti speciali:

Joseph Natanson - Operatore di macchina: Enrico Betti Berutto -

Assistente operatore: Enrico Cortese - Truccatore: Maurizio Giustini-

Parrucchiere: Vitaliana Patacca - Fonico: Giovanni Fratarcangeli -

Fotografo: Giorgio Baldi/Schwartz - Montaggio di: Eran~~do~~ Da Roma -

Assistente al montaggio: Marcella Benvenuti - Musiche di Teo Usuelli-

Edizione e registrazione: RCA Italiana - Editori Associati - Sansone

e Chroscicki - Direttore della fotografia: Enzo Serafin - Direttore

di Produzione: Alessandro Altieri - Organizzatore Generale: Nicolò

Momilia - Regia: Ugo Tognazzi

Titoli finali

Negativi: Eastmancolor - Sviluppo e Stampa: Istituto Luce - Tecnico

del colore: Gino Appignani - Mezzi tecnici: ATC - Sincronizzazione:

Fonorma - Parrucche: Rocchetti - Costumi: Peruzzi - Produzione ese-

guita nella S.p.A. Cinecittà.

VERBALE

Il primo 9 marzo 1957, la 3^a sessione di revisione cinematografica, revisione il film, riguarda la Sessione ai sensi dell'art. 8 del regolamento 11.11.1953 n. 2029 per interpellare la Sec. Franco Inter. a dichiarare se è disposto ad eliminare tutte le scene in cui si vede l'attrice Franca Belloja con i seni scoperti.

..

Il primo 10 marzo 1957, la 3^a sessione di revisione cinematografica ha ripreso in esame il film: "Il rischio d'amore" la cui decisione era stata sospesa, punto verbale del 9 marzo 1957.

Poiché nonostante la soppressione delle sequenze indicate nel Verbale precedente (toglia nella inquadratura indicata nella lista dialoghi a pp. 34 all'ultima inquadratura della frase: "Ma il bagno dov'è?" con eliminazione di 30 fotogrammi che mostrano il seno dell'attrice Franca Belloja [nuda]);

e si danno battute volgari (1° - sovrapposizione di effetto sonoro nella frase indicata a pp. 23 della lista dialoghi affinché non sia percepibile l'ultima parola del dialogo di Ugo Zappari: "Ma vaffanculo"; 2° - sostituzione della parola "rimproverito" della di Ugo Zappari a pp. 55 della lista dialoghi con la parola "rimproverito")

che i rappresentanti della Franco International si sono impegnati ad eliminare, come da analoghi dichiarazioni rilasciate, in data 10 marzo 1957;

La Commissione, a maggioranza, ritiene che il film non possa essere ammessa alla visione dei minori 18 anni di età (quattordici) in quanto, pur presentato come una satira, offre un'idea della particolare sensibilità dei minori e alla loro tutela morale; particolarmente per ciò che attiene al comportamento soprattutto amorale dell'intera famiglia del protagonista,

/.

e dell'ambiente descritto; e, pertanto, esprimere pieno favore alla
proiezione del film in pubblico con diritto di visione per i minori degli
anni 14 (sottordinati).

Pieno favore per l'esportazione.

Autoriscazione

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 153
dell'Ufficio Roma 4 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 45.800-

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Il fischio al

naso -

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14 -

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 15 MAR 1967

IL MINISTRO

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Barti)

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spet-
tacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



SANCRO INTERNATIONAL

REDE LEGALE
VIA G. VITELLESCHI, 34
ROME, ITALY
TEL. 562323

S. P. A.

UFFICI
VIA BARNABA ORIANI, 15
ROME, ITALY
TEL. 873241 (AUT.)

Roma, 11 Marzo 1967
Prot. n° SI/116/67/AS/ta

On.le
MINISTERO DEL TURISMO
E DELLO SPETTACOLO
Via della Ferratella,
R o m a

Oggetto : film "IL FISCHIO AL NASO".-

In relazione alla domanda di revisione del film in oggetto ci preghiamo comunicare che sono da noi state apportate le seguenti modifiche :

- 1°) - taglio nella inquadratura indicata nella lista dialoghi a pagina 34 all'altezza circa della frase " Ma il bagno dov'è?" con eliminazione di 30 fotogrammi che mostrano il seno dell'attrice Franca Bettoia (Giovanna).
- 2°) - Sovrapposizione di effetto sonoro sulla frase indicata a pagina 23 della lista dialoghi affinché non sia percettibile l'ultima parola del dialogo di Ugo Tognazzi (Inzerna) " Ah, ma vaffa nculo ".
- 3°) - Sostituzione della parola " rincoglionito" detta da Ugo Tognazzi (Inzerna) a pagina 55 della lista dialoghi con la parola " rincretinito ".

Con ogni osservanza

SANCRO INTERNATIONAL S.p.A.
Il Procuratore
(Agostino Sansone)

[Handwritten signature]

3087 - Tagliamento
30
3057

18 MAR. 1967

Soc. Sanero International
Via Barnaba Oriani, 15IX^a Rev. Cin.

168 / 48746

R O M A

: Film "Il fischio al naso".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 3 marzo 1967 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 11.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 15 marzo 1967 è stato concesso al film "Il fischio al naso" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

Il giorno 7 marzo 1967, la III^a Sezione di revisione cinematografica, revisionato il film, sospende la decisione ai sensi dell'art.8 del regolamento 11.11.1963 n.2029 per interpellare la Soc. Sanero Inter. a dichiarare se è disposto ad eliminare tutte le scene in cui si vede l'attrice Franca Bettoni con i seni scoperti. La famiglia del protagonista, e dell'ambiente circostante, è, pertanto, d'opinione favorevole alla proiezione del film in pubblico con divieto di visione per i minori degli anni 14 (colloquio).

Il giorno 10 marzo 1967, la III^a Sezione di revisione cinematografica ha ripreso in esame il film: "Il fischio al naso" la cui decisione era stata sospesa, giusto verbale del 7 marzo 1967.

18 MAR. 1967

IX^a Rev. C13.
$$168 \overline{) 28746}$$

ROMA

= 2 =

la Commissione, a maggioranza, ritiene che il film non possa essere ammessa alla visione dei minori degli anni 14 (quattordici) in quanto, pur presentato come una satira, appare nocivo alla particolare sensibilità dei minori stessi e alla loro tutela morale; particolarmente per ciò che attiene al comportamento scorrettamente amorale dell'intera famiglia del protagonista, e dell'ambiente descritto; e, pertanto, esprime parere favorevole alla proiezione del film in pubblico con divieto di visione per i minori degli anni 14 (quattordici)."

na cinematografica, in quanto il film "Il fischio al naso" è stato presentato con altro auspicio, giunto verbale del 7 marzo 1942.

IL MINISTRO

p. I L M I N I S T R O

F.to SARTI



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

R O M A

Oggetto: Richiesta di nulla osta di censure per il film "Il Fischio al Naso"

Il sottoscritto, Dottor Alfonso Sansone, legale rappresentante della società SANCRO INTERNATIONAL - Società per Azioni, chiede che gli vengano rilasciati per il film di sua produzione "Il Fischio al Naso" n. 30 nulla osta di censura.

Con osservanza,

SANCRO INTERNATIONAL S.p.A.
L' Amministratore Unico
(Dr. Alfonso Sansone)

Alfonso Sansone

17 MAR. 1967

3 Vm. 7.
18-3-67
llh

25 Vm. 7.
21-3-67

llh
D. Sansone



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL FISCHIO AL NASO

Metraggio { dichiarato 3015
accertato 3057

Produzione: SANCRO INTERNATIONAL
S. P. A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: UGO TOGNAZZI

Interpreti principali: Ugo Tognazzi, Tina Louise, Alicia Brandet, Olga Villi, Franca Bettoja.

In un paese indefinito dell'Europa, che potrebbe anche essere l'Italia, l'industriale Giuseppe Inzerna ha fatto fortuna con un geniale sfruttamento della carta; è un uomo di successo, con una bella moglie, un'unica figlia ed una vita brillante. Unico inconveniente che lo affligge è un fischietto al naso, sottile e lieve, ma a volte insistente e molto noioso. Un giorno che si trova in visita alla "Clinica Salus Bank" gli viene offerta la possibilità di sottoporsi ad un completo e sicuro esame diagnostico. In poche ore tutto sarà fatto, mentre l'industriale potrà continuare ad occuparsi dei suoi affari nel bell'appartamento destinatogli nella Clinica. La bella dottoressa Immer Meher, capo del corpo sanitario, gli assicura ogni conforto e tranquillità. Dopo qualche giorno però l'industriale dovrà trasferirsi al piano superiore per agevolare una nobildonna, nuova ospite della "Salus Bank". Analisi, accertamenti e cure si susseguono, ma sempre in modo piacevole. Ormai Inzerna ha fatto l'abitudine e la persuasione irresistibile della dottoressa Immer Meher placa qualche suo scatto di impazienza. Inzerna nel frattempo continua ad occuparsi dei suoi affari, fino ad accorgersi che suo padre nella direzione della floridissima azienda vorrebbe aggiornare la produzione alle mutate congiunture. Anche la famiglia Inzerna si è adeguata alla situazione: la signora Anita non ha più motivo di nascondere la presenza di un giovane brillante che è un suo assiduo corteggiatore; la figlia Gloria provvede personalmente a scongiurare le conseguenze di una disavventura sentimentale. Nulla è negato ad Inzerna, nemmeno la sorpresa di una serie di avventure galanti. A mettere ordine nelle sue abitudini arriva però l'amante ufficiale che non trova difficoltà ad ottenere un appartamento attiguo al suo.

Man mano che la terapia continua vengono richiesti altri trasferimenti ad altri piani dell'edificio sempre più in alto. Le cure continuano ininterrotte ma il fischio al na-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 15 MAR. 1967
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°) Sono state apportate le seguenti modifiche: (1 eliminazione di 30 fotogrammi che mostrano il seno dell'attrice Franca Bettoja (Giovanna)
2) modifica di alcune battute (sovrapposizione di effetto sonoro sulla

Roma, li

18 MAR. 1967

P. C. U.
DIRETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE

SEGUONO CONDIZIONI ./..

IL MINISTRO

F.to SARTI

so non se ne va, né diminuisce di intensità o di frequenza. Ad un certo momento per quanto sia straordinariamente confortevole l'ospitalità della "Salus Bank", il Signor Inzerna è tentato da una voglia irrefrenabile di evadere. Ma la fuga viene scoperta. Seguono affettuosi rimproveri ed inevitabili misure restrittive, mentre le cure e le applicazioni di vario genere vengono intensificate. Ad un certo punto i luminari della "Salus Bank" sarebbero propensi a sottoporre il Signor Inzerna ad un trattamento di ibernazione. Si tratterebbe di sottrarre al logorio del male e alla età il suo fisico in attesa che vengano perfezionate le cure specifiche del male di cui si tratta. I trasferimenti, sempre verso l'alto, sono arrivati all'ultimo piano dell'edificio. La vicenda del fischio al naso sta per concludersi: sempre piacevolmente, con molto garbo, con tutta la deferenza dovuta ad un così importante personaggio.

SEGUITO CONDIZIONI

ultima parola del dialogo di Ugo Tognassi: "Ma vaffanculo"; sostituzione della parola "rincretinito" detta pure da Ugo Tognassi, con quella di "rincrotinito".)



"IL FISCHIO AL NASO"

DIALOGHI DOPPIAGGIO

